



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014**



Care Colleghe e cari Colleghi, [Werte Kolleginnen und Kollegen!](#)

oggetto dell'odierna assemblea è la presentazione del bilancio relativo all'anno 2014.

Come ormai tradizione abbiamo pubblicato il Bilancio sul sito dell'Ordine, e verrà di seguito ampiamente illustrato ed approfondito dal collega Tesoriere Emilio Lorenzon.

Prima di passare ad alcune considerazioni sulla nostra professione vorrei darvi qualche aggiornamento sulla situazione della nostra categoria in Provincia di Bolzano.

Ad oggi siamo n. 664 iscritti (642 un anno fa; +3,4%) di cui:

- n. 641 iscritti alla sezione "A" dell'Albo (626 l'anno scorso; +2,4%),
- n. 12 nella sezione "B" (7 l'anno scorso; + 71,4%), e
- n. 11 nell'Elenco Speciale (9 l'anno scorso; +22,2%)
- n. 510 sono Dottori Commercialisti, n. 131 ragionieri e 12 Esperti Contabili).

Nel solo 2014 ci sono state:

- **29 nuove iscrizioni** all'Albo (29 l'anno scorso), di cui 3 per trasferimento da altri Ordini, e
- **7 cancellazioni** (12 l'anno scorso), di cui 5 per cessazione dell'attività, 1 per trasferimento ad altro ordine 1 per decesso (Dr. Rudolf Rimbl).

I praticanti iscritti ad oggi sono n. 73 (67 l'anno scorso) di cui n. 57 alla sezione "A" (50 l'anno scorso) e 16 (17 l'anno scorso) alla sezione "B".

Il Consiglio dell'Ordine si è riunito 13 volte e si sono tenute 2 assemblee degli iscritti per approvazione bilanci.



Abbiamo inviato agli iscritti un ottantina tra circolari, comunicazioni e messaggi girati per conto dell'Unione giovani ed altri enti.

Le diverse Commissioni sono si riunite diverse volte, in particolare

- la Commissione FPC si è riunita 3 volte;
- la Commissione incompatibilità 1 volta;
- la Commissione tirocinanti 12 volte;
- la Commissione Enti Locali 10 volte;
- la Commissione Studi 3 volte;
- la Commissione per i Rapporti Internazionali 1 volta
- Il Consiglio di Disciplina 9 volte; il I° Collegio di Disciplina 4 volte; il II° 3 e il III° 4 volte.

Il Consiglio di Disciplina ha sanzionato per violazione delle norme del Regolamento per il Tirocinio n. 5 Tirocinanti (4 censura e 1 sospensione per 60 gg); n. 1 collega per violazione Regolamento Formazione e Codice Deontologico (censura). Ha aperto n. 21 procedimenti disciplinari per inadempienza FPC 2011/2013: per 5 è stata applicata la sanzione della censura e per 9 procedimenti è stata disposta la sospensione dall'esercizio della professione da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 117.

Per quanto riguarda Koinè vi ricordo che nel 2014 ha organizzato 82 manifestazioni tra convegni, corsi, master e videoconferenze, l'Ordine 15 (compresi eventi organizzati da terzi ma accreditati dall'Ordine vedi Ancrel, Consiglio Notarile, ADCTV etc.) e l'Unione Giovani 2 per un totale complessivo di circa 4100 partecipanti (circa 3.000 Koinè + 1.100 ODCEC / UGDCEC / enti vari).

A livello nazionale (dati ad inizio 2014, fonte: Fondazione Nazionale dei Commercialisti) la nostra categoria contava n. 115.067 iscritti di cui 89.970 iscritti ad una delle 2 casse di previdenza.

Il Rapporto 2014 pubblicato ad ottobre dello scorso anno conferma i trend in atto nella nostra professione dal 2008, in particolare la costante crescita della componente femminile, saliti al 31,4%, e il calo sempre più preoccupante, dei giovani (<40 anni), scesi



al 20,2%. Prosegue inarrestabile, infine, il calo dei tirocinanti che il Rapporto 2014 stima pari a 16.644 rispetto a 26.441 del 1° gennaio 2009 che corrisponde ad un calo del 37% ca. in 5 anni.

Per quanto riguarda i redditi professionali siamo sempre al vertice della classifica con i redditi dichiarati più alti d'Italia. Nel 2012 – ultimi dati disponibili – sono stati dichiarati redditi pari ad Euro 142.565 (€ 155.586 per gli uomini ed € 84.563 per le donne) con punte per gli ultra 60enni di € 167.182. Stesso dicasi per i fatturati IVA pari ad € 263.365 con punte di 309.940 per gli ultra 60enni ed un forte divario nei valori medi tra donne (€ 138.124) e uomini (€ 291.480).

Come sempre questi dati vanno presi con molta attenzione in quanto non tengono conto dei fatturati e dei redditi realizzati tramite le società di servizio i cui dati le Casse di Previdenza non vedono.

Das wirtschaftliche Umfeld

Auch das vergangene Jahr 2014 war zwar immer noch durch die Krise gekennzeichnet aber zumindest war keine weitere Verschlechterung zu verzeichnen. Von Aufschwung kann man allerdings noch nicht sprechen..

Dies bestätigen auch die Zahlen des **Firmenregisters**.

In 2014 wurden insgesamt Nr. **2.981 neue Unternehmen** eingetragen (3.003 in 2013; -- 0,73%) und Nr. **2.738 Löschungen** durchgeführt (2.901 in 2013; - 5,62%) mit einem positiven Saldo von Nr. 243 neu gegründeten Unternehmen (Nr. 102 in 2013; +138,24%), wodurch die Gesamtzahl der Unternehmen am 31.12.2014 auf 57.955 (57.849 zum 31.12.2013; +0,18%) fast unverändert, bzw. ganz leicht angestiegen ist.

Wenn wir nur den Saldo zwischen Neueintragungen und Löschungen betrachten, sehen wir, dass dieser im letzten Jahr – nach einem Tief in 2012 – erstmalig wieder angestiegen ist: +935 in 2010; +492 in 2011, +219 in 2012, +102 in 2013 und +243 in 2014. Der Negativtrend der letzten Jahre konnte daher vorerst gestoppt werden. Hoffen wir dass es in 2015 so weiter geht.

Ebenso interessante Zahlen des Firmenregisters sind die hinterlegten Bilanzen. In 2014 wurden Nr. 7.928 (7.817 in 2013; +1,42%) Bilanzen hinterlegt. Die Betriebspachtverträge waren insgesamt Nr. 1.230 (1.083 in 2013; +13,57%), die Übertragungen von GmbH-



Anteilen Nr. 857 (861 in 2013; -0,46%), und die insgesamt mitgeteilten Änderungen Nr. 22.461.

Per quanto riguarda i dati messi a disposizione dalla **Sezione Fallimentare del Tribunale di Bolzano** vi ricordo che nel 2014 il Tribunale di Bolzano ha dichiarato su 151 istanze in 65 casi il fallimento (177 nel 2013: -14,69%). Nel 2014 sono stati chiusi n. 78 fallimenti (4 nel 2013).

Inoltre sono state ammesse n. 11 procedure di concordato preventivo (42 nel 2013) di cui 8 ammessi e 3 inammissibili.

Il 2014 ha quindi segnato un andamento migliore del previsto anche se ogni singolo fallimento è uno di troppo.

Il quadro normativo

Per quanto riguarda il quadro normativo, qualcosa si è mosso ma ancora troppo poco e non sempre nel verso giusto. Purtroppo gli adempimenti più o meno inutili – inventati da una squadra di burocrati che così si garantiscono il proprio posto di lavoro a costo della collettività – aumentano di anno in anno.

A proposito di adempimenti inutili vorrei farVi conoscere un paio di numeri emersi da uno studio effettuato dalla Regione Lombardia in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca nonché l'Osservatorio sui Costi degli Adempimenti Fiscali - CODIS sui costi sostenuti dalle sole società di capitali con sede nella Lombardia e pubblicata il 16 dicembre 2014. Lo studio ha avuto per oggetto i costi sostenuti dalle aziende per una serie di adempimenti a noi tutti ben noti.

Ma vediamo quanto hanno speso le aziende per alcuni di questi adempimenti:

- la predisposizione e l'invio della comunicazione delle lettere d'intento ricevute è costato alle società di capitali della Lombardia complessivamente ben Euro 63,2 milioni,
- le comunicazioni delle operazioni con paesi black-list € 94,17 milioni,
- le istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP € 86,07 milioni,



- gli studi di settore € 34,33 milioni
- lo spesometro – elenco clienti e fornitori € 20,97 milioni

Sono convinto che se venissero aboliti questi adempimenti appena citati non cascherebbe il mondo, e la compliance tributaria dei contribuenti non cambierebbe affatto. Viceversa avremmo un risparmio immediato veramente significativo se consideriamo che gli adempimenti appena citati – ripeto: a mio avviso perfettamente rinunciabili – hanno generato costi per le sole società di capitali della Regione Lombardia di quasi 300 milioni di Euro.

Forse i funzionari ministeriali ma soprattutto i nostri politici non sanno che minori costi vuol dire maggiori imponibili e quindi maggiore gettito.

Quello che chiediamo – e lo chiederemo ai nostri politici locali ed ai nostri rappresentanti a Roma – non è l'ennesima “*spending review*” ma una “*legislation review*” nonché una valutazione sui costi e benefici di ciascun adempimento. La competitività delle nostre aziende – ed anche la nostra – ne trarrebbe grande vantaggio.

il Consiglio Nazionale

Per quanto riguarda la nostra categoria vi ricordo che il 16 luglio dell'anno scorso si sono svolte le elezioni per il Consiglio Nazionale e finalmente abbiamo di nuovo una rappresentanza a livello nazionale.

Il nuovo Consiglio Nazionale si è messo subito al lavoro ma non abbiamo ancora visto grandi risultati. Abbiamo notato qualche cambiamento, ma i risultati degni di notizia non ci sono stati. Ci sono diversi progetti interessanti – ma è ancora presto per giudicare – tra cui la riforma della formazione professionale continua, la riforma delle procedure concorsuali, una modifica della normativa in materia di antiriciclaggio, etc., vedremo a fine anno.

L'Agenzia delle Entrate

Un punto veramente critico sono i rapporti con la nostra Agenzia delle Entrate qui a Bolzano. Alcune recenti esperienze fatte nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate ci impongono di trovare quanto prima una soluzione.



Chiediamo di essere trattati come interlocutore privilegiato dell'Agenzia delle Entrate e non come degli assistenti di basso rilievo, mal pagati per un servizio di qualità e di grande responsabilità. Basti pensare quanti invii telematici la nostra categoria fa ogni anno e che permette all'Agenzia delle Entrate di avere i dati praticamente subito nei suoi sistemi.

Non è assolutamente accettabile che un funzionario – indicato come responsabile di un procedimento in un qualsiasi atto emanato dall'Agenzia – non risponda al telefono indicato nell'atto stesso per ordini interni. O che il centralino telefonico non passa nessun numero interno per ordini interni ricevuti. Non voglio nemmeno annoiarvi con le quotidiane storie di semplice follia che le nostre collaboratrici ed i nostri collaboratori ma anche noi stesso vediamo quando ci rechiamo all'Agenzia.

Per giovedì 30 aprile abbiamo fissato un incontro con la Direttrice Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Bolzano – la nostra collega in quanto iscritta all'albo speciale - Dott.ssa Hildegard Ungerer per affrontare queste problematiche e per vedere di trovare una soluzione accettabile per entrambi.

Das Firmenregister

Ein Thema das uns allen in diesen Tagen intensiv beschäftigt ist jenes der Hinterlegung der Bilanzen insbesondere der Bilanzanhänge im XBRL-Format. Was hierzu gerade abläuft ist schlichtweg ein Witz. Die Schuld liegt dabei nicht beim Bozner Firmenregister sondern beim Gesetzgeber und den Vertretern unserer Berufskammer in Rom. Die Komplexität des Sachverhaltes wurde unterschätzt und dafür dürfen wir jetzt vielfach die doppelte Arbeit leisten und unzählige Stunden verlieren die uns die Kunden sowieso nicht bezahlen werden. Zusätzlich verkompliziert sich das Ganze durch die Übersetzung in die deutsche Sprache.

Wir hatten hierzu letzte Woche ein Treffen mit den Verantwortlichen des Firmenregisters von Bozen Frau Dr. Dichiara und Herrn Dr. Ferrari und dabei unsere Probleme und Anliegen deponiert. Die Verantwortlichen des Firmenregisters haben uns dabei maximale Kooperation zugesichert, weshalb auch für übermorgen – 22. April 2015 mit Beginn um 09.00 Uhr – hierzu ein Treffen in Koinè stattfinden wird und zu welchem ich alle Interessierten herzlich einlade.



Arrivando alla fine della mia relazione Vi ricordo ancora la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al decreto 33/2013 alla cui osservazione l'Ordine è tenuto. Sul nostro sito internet trovate già un'apposita sezione dedicata a questo.

In conclusione vorrei ringraziare a tutti coloro che hanno lavorato per l'Ordine. In particolare alla nostre validissime collaboratrici Simonetta Zanetti e Loredana Gaioni ed ai dipendenti di Koinè

Un ringraziamento va anche al Revisore dei Conti, ai vari componenti delle Commissioni e del Consiglio di Disciplina ai dipendenti ed ai Consiglieri di Koinè che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo e le loro competenze nell'interesse della categoria.

Passo quindi la parola al nostro tesoriere Emilio Lorenzon ed al revisore dei conti Karl Florian, che vi illustreranno i numeri del bilancio 2014.

Successivamente passeremo all'approvazione del bilancio consuntivo del 2014.

Bolzano, 20 aprile 2015.

firmato
Il Presidente
Dr. Richard Burchia